



2678

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'art. 34-bis relativo al Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO il decreto del Segretario generale del 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 2016, al n.1976, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per i servizi strumentali, la cui efficacia decorre dal 1° ottobre 2016;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 17 settembre 2014, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 2014, al n.2720, con il quale è stato conferito al dott. Luigi Paolo MARAFICO, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio per la gestione automezzi e passi nell'ambito del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali;

CONSIDERATO che, come risulta dalla relazione allegata alla nota USG-6253 del 6 settembre 2016, in esito all'interpello pubblicato il 28 luglio 2016 è stato individuato il dott. Luigi Paolo MARAFICO per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non

A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-2-

generale di Coordinatore del Servizio automezzi e passi nell'ambito dell'Ufficio del patrimonio, gare e contratti del Dipartimento per i servizi strumentali;

CONSIDERATO che la suddetta proposta rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalla citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, di conferire al dott. Luigi Paolo MARAFICO, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio automezzi e passi nell'ambito dell'Ufficio del patrimonio, gare e contratti del Dipartimento per i servizi strumentali, per tre anni a decorrere dal 1° ottobre 2016 ovvero dalla data di registrazione del provvedimento da parte della Corte dei conti, se successiva;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Luigi Paolo MARAFICO;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli Organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Luigi Paolo MARAFICO, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio automezzi e passi nell'ambito dell'Ufficio del patrimonio, gare e contratti del Dipartimento per i servizi strumentali.

2. Il dott. Luigi Paolo MARAFICO, cessa dall'incarico dirigenziale conferitogli con il decreto del 17 settembre 2014, citato nelle premesse, a decorrere dal 1° ottobre 2016.

M



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-3-

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, il dott. Luigi Paolo MARAFICO dovrà:

- organizzare e gestire le complessive attività dell'autoparco, assicurando ogni adempimento connesso all'utilizzo delle autovetture di servizio, ivi comprese le necessarie procedure negoziali da effettuarsi nel quadro della normativa vigente in materia di contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni;
- curare la sicurezza, l'immediatezza e l'efficacia del trasporto automobilistico in favore delle autorità politiche, dei dirigenti, dei dipendenti, dei beni e delle cose;
- gestire la consegna ed il ritiro della corrispondenza urgente/riservata/classificata;
- provvedere alla gestione del personale assegnato al servizio e curarne l'aggiornamento professionale;
- curare le procedure amministrative relative alla gestione dei mezzi e al contenzioso relativo ad infrazioni al codice della strada;
- provvedere alla gestione dei posti auto presso le sedi della Presidenza;
- gestire il personale e l'organizzazione degli uffici passivi e delle portinerie presso le sedi della Presidenza;
- curare l'emissione dei tesserini magnetici di riconoscimento per il personale in servizio e per gli estranei, in raccordo con il Dipartimento per il Personale - Unità tecnica per la gestione delle banche dati del personale;
- gestire i permessi di accesso alle zone a traffico limitato.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Luigi Paolo MARAFICO dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art. 1 è conferito per la durata di tre anni a decorrere dal 1° ottobre 2016 o dalla data di registrazione del provvedimento da parte della Corte dei conti, se successiva.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-4-

Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Luigi Paolo MARAFICO in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 16 SET. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 2648

26 SET 2016

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1922/2016
Roma, 21/9/2016

IL REVISORE

IL DIRIGENTE